

CONCORSO “schizzi d’acqua”

Art. 1 – Definizione dell’iniziativa
Art. 2 – Spirito dell’iniziativa
Art. 3 – Tema del concorso
Art. 4 – Caratteristiche del progetto e richieste
Art. 5 – Partecipanti ammessi
Art. 6 – Incompatibilità
Art. 7 – Fuori concorso
Art. 8 – Modalità di partecipazione
Art. 9 – Consegna elaborati e termini di scadenza
Art. 10 – Criteri per la valutazione dei progetti
Art. 11 – Composizione della Commissione giudicatrice
Art. 12 – Lavori della Commissione giudicatrice
Art. 13 – Esito del Concorso e premi
Art. 14 – Esposizione dei progetti
Art. 15 – Comunicazione dei risultati
Art. 16 – Premiazione ufficiale
Art. 17 – Calendario
Art. 18 - Informazioni
Art. 19 – Accettazione delle condizioni del concorso
Art. 20 – Riservatezza dei dati personali
Art. 21 – Garanzie, proprietà e diritto d'autore
Art. 22 – Riferimenti

art.1 – Definizione dell’iniziativa

In occasione del Festival dell’acqua 2011, Federutility e Fondazione AMGA, in collaborazione con la Facoltà di Architettura dell’Università degli Studi di Genova, bandisce un concorso denominato “Schizzi d’acqua” ed avente per finalità la progettazione di oggetti funzionali alla erogazione dell’acqua ed alla valorizzazione della risorsa idrica.

L’iniziativa non ha alcuna finalità commerciale ed è svolta nello spirito dell’art.6 del DPR 430/2001, pertanto i premi messi in palio sono considerati, ai fini fiscali, corrispettivo di prestazione d’opera, riconoscimento del merito personale e titolo di incoraggiamento nell’interesse della collettività.

art.2 – Spirito dell’iniziativa

I concorrenti si troveranno ad operare delle scelte imposte da un lato da requisiti tecnico-normativi, dall’altro dalle richieste formulate dal bando, che potranno anche non essere completamente accolte, in relazione alle motivazioni e priorità di ogni singolo progetto.

Verrà valutata, in sede di giudizio, la capacità del concorrente di conciliare le richieste con la reale fattibilità e con la qualità estetica della proposta.

art.3 – Temi del concorso

Il concorso si articola in due sezioni distinte.

Sezione A : progettazione di una “casa dell’acqua”, ossia di una installazione, fissa e pubblicamente accessibile, di un punto di erogazione di acqua potabile refrigerata e gasata.

Sezione B: progettazione di una linea di rubinetteria per il bagno, che risponda alle esigenze del vivere contemporaneo

art.4 – Caratteristiche del progetto e richieste

Sezione A – La casa dell’acqua si intende possa integrare e/o sostituire le fontanelle pubbliche comunali. Deve quindi essere compatibile con spazi urbani di differente natura e qualità; deve essere realizzabile su ampia scala ma passibile di essere personalizzata per i singoli Comuni.

Delle varie tipologie di “casa dell’acqua” attualmente in commercio e documentate sul web, si richiede quindi di privilegiare una soluzione che:

- sia il più possibile contenuta nelle dimensioni;
- sia realizzata con materiali e tecnologie resistenti all’aperto;
- preveda un vano impianto ed un vano per due sole bombole di CO2 da kg 30, entrambi aerati ed accessibili dall’esterno;
- sia provvista di pulsantiera di selezione ed erogatore che consenta sia l’uso diretto che il prelievo.

L’ordine di grandezza dimensionale di soluzioni attualmente in produzione è di mm 1200 x 1200 x 2400 con vani di altezza utile interna mm 2000 (bombole in verticale).

Sezione B – La linea di rubinetteria deve comprendere tutti i singoli apparecchi costituenti la dotazione di lavello, vasca, doccia e bidet. Non viene posto alcun condizionamento a tipologia e fascia di mercato.

art.5 – Partecipanti ammessi

Possono partecipare al concorso gli studenti iscritti ai corsi di studio della Facoltà di Architettura e Design italiane, ivi compresi i dottorandi e gli studenti stranieri partecipanti al programma “Erasmus”.

La partecipazione può essere sia individuale che collettiva, purché tutti i componenti il gruppo soddisfino le caratteristiche di cui al comma precedente.

E' ammessa la partecipazione ad entrambe le sezioni da parte di un singolo concorrente o di uno o più dei componenti un gruppo, con la predisposizione e trasmissione integrale e separata della intera documentazione richiesta.

Non è viceversa ammessa la partecipazione multipla, singola o in gruppo, alla stessa sezione di concorso.

art.6 – Incompatibilità

Sono esclusi dalla partecipazione al presente concorso per motivi d'incompatibilità:

- Amministratori, consiglieri e dipendenti dell'Ente banditore,
- Datori di lavoro e coloro che mantengono rapporti di lavoro, di collaborazione continuativa e notoria con i membri della commissione,
- Parenti fino al terzo grado dei commissari,
- Coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati,
- Coloro che consegnano gli elaborati dopo il termine ultimo fissato nel calendario.

Sono altresì considerati incompatibili i gruppi in cui uno o più componenti siano incompatibili.

art 7 – Fuori concorso

I progetti che ricadano in una delle cause di incompatibilità elencate all'articolo precedente si intenderanno fuori concorso e non parteciperanno all'assegnazione dei premi, ma potranno essere ugualmente selezionati per la mostra di cui all'art.14.

art.8 – Modalità di partecipazione

Per ogni progetto dovranno essere consegnate:

- tavole grafiche significative su carta bianca, in numero massimo di 3 in formato A2 orizzontale
- un CD-ROM contenente una copia digitale di tutti gli elaborati grafici progettuali.

Sulle tavole dovrà essere riportato il nome e cognome dei concorrenti secondo il lay-out costituente l'allegato B.

- Gli stessi nomi e cognomi dovranno figurare anche sul CD-ROM;
- Le tavole dovranno fornire tutti gli elementi utili alla comprensione del progetto organizzati dagli studenti come meglio credono (per esempio, potranno essere inseriti fotomontaggi, rendering, schizzi, prospettive, assonometrie, disegni tecnici, a colori o in bianco e nero, generali e di dettaglio, piante, prospetti, sezioni, ecc.), con idonea scala di rappresentazione e quote. A titolo indicativo dovranno essere presenti informazioni sull'inserimento del progetto nell'ambiente urbano o nel locale di installazione, sulle tecnologie di realizzazione dell'opera, sui sistemi costruttivi e di connessione, sulle modalità di montaggio, sui dettagli esecutivi e le caratteristiche dei materiali scelti, sulle caratteristiche strutturali, sulle possibili alternative di realizzazione, ecc.

Al termine delle operazioni concorsuali le tavole e l'eventuale modello verranno restituite ai concorrenti che ne faranno richiesta.

art.9 – Consegna elaborati e termini di scadenza

Ogni partecipante o gruppo consegnerà un plico recante all'esterno, oltre all'indirizzo ed il mittente, la dicitura: CONCORSO “schizzi d'acqua” - Sezione A: casa dell'acqua ovvero Sezione B: linea rubinetteria e contenente:

- 1) elaborati grafici montati su supporto rigido
- 2) un CD ROM con tutti gli elaborati in formato pdf
- 3) una busta chiusa contenente:
 - modulo di iscrizione sottoscritto dal/dai concorrenti (allegato A)
 - certificato di iscrizione o copia del piano di studi del/dei concorrenti
 - elenco degli elaborati presentati, sottoscritto dal/dai concorrenti.

La consegna del plico potrà essere effettuata per posta tramite raccomandata A.R., per corriere o di persona.

Il plico dovrà pervenire alla portineria della facoltà di Architettura della Università di Genova – Stradone S.Agostino, 37 – 16122 GENOVA entro le ore 15 del 15 luglio 2011.

L'orario di accettazione è dalle ore 9.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì, escluso festivi.

art.10 – Criteri per la valutazione dei progetti

Tutti gli elaborati pervenuti entro la data di scadenza dell'iniziativa saranno valutati da una Commissione, la cui composizione è dettagliata nel successivo art. 11, in base ai seguenti parametri oggettivi:

- | | |
|--------------------------------------|----------------|
| 1) aspetti estetici | (punti 45/100) |
| 2) aspetti funzionali e flessibilità | (punti 25/100) |
| 3) aspetti costruttivi e tecnologici | (punti 30/100) |

Ogni singolo membro della Commissione esprimerà il proprio giudizio sulla base dei criteri di valutazione sopra indicati e potrà assegnare un punteggio massimo di 100 punti a ciascun progetto in esame. La graduatoria verrà stilata sommando i punteggi totali attribuiti da ogni membro della Commissione a ciascun progetto in gara. In caso di progetti a pari merito prevarrà il giudizio del Presidente della Commissione.

art.11 - Composizione della Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è nominata da Federutility ed è costituita da 5 membri effettivi con diritto di voto

- due scelti tra i docenti delle Facoltà di Architettura e Design italiane.
- due indicati da Federutility
- uno indicato dalla fondazione AMGA

Il giudizio della Commissione è insindacabile ed inoppugnabile.

art.12 – Lavori della Commissione giudicatrice

I lavori della Commissione si svolgeranno in seduta riservata e, al termine dei medesimi, verrà redatto verbale il quale sarà sottoscritto da tutti i componenti della Commissione e custodito per 90 giorni dopo la proclamazione del vincitore da parte del Presidente della Commissione.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate di tutti i concorrenti e alla conseguente verifica dei requisiti e delle eventuali incompatibilità.

In caso di esclusione di un premiato, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

La relazione conclusiva, contenente la graduatoria dei premiati con le relative motivazioni è pubblica e potrà essere visionata da tutti i concorrenti che ne facciano richiesta.

Art. 13 – Esito del Concorso e premi

Al termine dei lavori di valutazione, la Commissione stilerà una graduatoria di merito individuando due serie di progetti meritevoli di menzione e, tra questi, i due progetti vincitori di ciascuna delle due sezioni, che saranno premiati ciascuno con un I-pad o prodotto di analogo valore.

La commissione si riserva la facoltà di segnalare ulteriori progetti come meritevoli di menzione.

Art. 14 – Esposizione dei progetti

Federutility e fondazione AMGA organizzeranno nella sede della Facoltà di Architettura di Genova, una mostra, che sarà aperta almeno nei giorni di svolgimento del "Festival dell'acqua 2011", di tutti i progetti presentati ai fini della partecipazione al presente concorso.

A tale mostra verranno inoltre esposti eventuali progetti fuori concorso, ammessi ai sensi dell'art. 7 del presente bando.

Art. 15 – Comunicazione dei risultati

L'Ente banditore provvederà a rendere noto l'elenco dei progetti meritevoli di menzione mediante pubblicazione sui siti Internet di Federutility, di fondazione AMGA e della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova ed avvertirà direttamente gli interessati via e-mail.

Solo dopo la proclamazione ufficiale, l'Ente banditore invierà anche comunicazione personale dell'esito del concorso ai vincitori mediante lettera raccomandata A.R.

Art. 16 – Premiazione ufficiale

La proclamazione ufficiale dei vincitori e la consegna dei premi verranno effettuate nel corso di una cerimonia pubblica, alla quale parteciperanno i rappresentanti di Federutility e dell'Università di Genova, presso la sede della Facoltà di Architettura di Genova il giorno 5 settembre 2011 alle ore 17.00 nel corso delle iniziative previste per la prima giornata del "Festival dell'Acqua 2011"

Nella stessa sede, i progetti meritevoli di menzione verranno saranno illustrati, a cura degli autori, ai rappresentanti delle aziende produttrici.

Art. 17 – Calendario

Data di inizio per la consegna 01 Luglio 2011

Termine per la consegna ore 15 del 15 Luglio 2011

Inizio lavori della Commissione entro 22 Luglio 2011

Termine lavori della Commissione entro 26 Agosto 2011

Termine per pubblicazione delle menzioni 02 Settembre 2011

Esposizione e premiazione il 05 Settembre 2011

Art. 18 - Informazioni

Il presente bando, i moduli di iscrizione e gli allegati possono essere consultati e scaricati dai siti internet di Federutility , della fondazione AMGA e della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova:

Per ulteriori informazioni sulla partecipazione al concorso rivolgersi a:

prof. arch. Guido Gozzoli cell 340 5941017 email: ggozzoli@tiscali.it

Art. 19 – Accettazione delle condizioni del concorso

La partecipazione al presente concorso implica, da parte di ciascun concorrente e di ogni gruppo di concorrenti, l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando.

Art. 20 – Riservatezza dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003, i dati personali acquisiti dall'Ente banditore saranno utilizzati ai soli fini del presente concorso e dei rapporti ad esso connessi.

E' fatta salva la diffusione e la pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e del cognome dei partecipanti.

Art. 21 – Garanzie, proprietà e diritto d'autore

I partecipanti all'iniziativa dichiarano e garantiscono che l'idea, i progetti e gli elaborati sono di loro titolarità esclusiva sia con riguardo al diritto d'autore sia al diritto di sfruttamento economico e, pertanto, non esiste alcun diritto di privativa da parte di terzi su di essi. Gli elaborati dovranno essere in ogni caso inediti e sviluppati espressamente per il presente concorso. Gli organizzatori sono pertanto esonerati da ogni responsabilità per eventuali contestazioni circa l'originalità e la paternità dell'opera.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di pubblicare o fare pubblicare i progetti (o loro parti) o di renderli noti a terzi durante l'espletamento del concorso e prima che vengano resi noti gli esiti della decisione della Commissione.

La proprietà intellettuale delle idee resta in capo agli autori.

In caso di realizzazione in tutto o in parte, da parte di una propria associata, di uno dei progetti presentati al concorso, Federutility si impegna a tutelare la proprietà intellettuale dell'opera.

Art. 22 – Riferimenti

Federutility - www.federutility.it

Fondazione AMGA - www.fondazioneamga.org

Università di Genova Facoltà di Architettura - www.arch.unige.it